

Codice DB1111

D.D. 31 gennaio 2013, n. 86

**Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Asse 2 - Misura 2.1 - Sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura. Approvazione del progetto dell'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. Agricola - Sede operativa di Centallo (codice di identificazione: 2/AC/2012).**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
*determina*

- 1) di approvare, per quanto in premessa motivato, il progetto presentato dall'Azienda Agricola Canali Cavour s.s. Agricola, Località Mulino di Mellea – 12044 Centallo (Sede operativa di Centallo - codice di identificazione progetto: 2/AC/2012 - omissis), relativo all'Asse 2 - Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- 2) il punteggio di merito è di punti 33 - ordine di priorità 6;
- 3) la spesa ammessa a finanziamento è di €100.000,00, come da prospetto analitico sottoriportato:

<b>Descrizione voci di spesa</b>	<b>Spesa richiesta (IVA esclusa) €</b>	<b>Spesa ammissibile a finanziamento (IVA esclusa) €</b>
<b>Impianto fotovoltaico</b>		
Prima parte lavori per realizzazione impianto fotovoltaico integrato a tetti VS Cap. da 74.00 KW e non integrato, a terra, da 751,10 Kw con utilizzo di pannelli solari tipo Shunda 185 W (fattura Ramondetti per lavori già eseguiti)	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE spesa ammissibile a contributo (IVA esclusa) €</b>		<b>90.000,00</b>
<b>Contributo concedibile (20% della spesa totale ammissibile a contributo) €</b>		<b>18.000,00</b>

- 4) la spesa ammessa a contributo è di €90.000,00;
- 5) il contributo concedibile è di €18.000,00, pari al 20% della spesa ammessa a contributo di €90.000,00 anziché al 40% come previsto dall'art. 9 dell'allegato 1 alla D.D. n. 91 del 08.02.1012, stante la realizzazione di impianto per la produzione di elettricità mediante conversione fotovoltaica della fonte solare e dovendosi pertanto applicare la disposizione dell'art. 9 del Decreto ministeriale del 19.02.2007, n. 25336, inerente alle tariffe incentivanti applicabili all'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici per la cui realizzazione siano o siano stati concessi incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale e/o in conto interessi con capitalizzazione anticipata;

6) è fatto obbligo al beneficiario di realizzare gli investimenti conformemente al progetto approvato, nel rispetto delle disposizioni vigenti e, ai fini della liquidazione del contributo, dovranno essere rendicontate le spese corrispondenti a quelle riportate nel prospetto di cui al punto 3);

7) l'inizio della realizzazione dei lavori dell'iniziativa e relativi acquisti è previsto entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, i medesimi lavori devono essere completati entro il termine di 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo stesso;

8) entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, attestante la data di inizio lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori;

9) gli investimenti finanziati sono vincolati a destinazione d'uso per 10 anni per i beni immobili e 5 anni per i macchinari e le attrezzature;

10) con successivo provvedimento si provvederà alla concessione del contributo nelle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli dell'UPB11112.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme di seguito indicate:

a) Ricorso gerarchico al Referente Autorità di Gestione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente; trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.

b) Ricorso giurisdizionale al TAR competente:

- entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui alla lettera a).

c) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie